

## La città, l'istruzione

# Scuola, via al turnover in 667 verso la pensione

### LO SCENARIO

Diamante Marotta

Sono ben 667 persone, tra docenti di ogni ordine e grado e personale Ata, che andranno in pensione quest'anno e che lasceranno altrettanti posti disponibili dal prossimo primo settembre. Il provveditore di Caserta, Monica Matano, ha pubblicato gli elenchi dei posti con le relative istituzioni scolastiche interessate ai pensionamenti precisando in una nota che "l'accertamento del diritto a pensione è in corso di svolgimento da parte dell'Inps come anche la determinazione da parte dello scrivente ufficio dell'organico di diritto per l'anno scolastico 2024/25. Pertanto le sedi indicate potrebbero subire delle variazioni a seguito di accertamento negativo del diritto a pensione".

I dati diffusi dall'ambito di Caserta, riguardano le domande di dimissioni dal servizio presentate dal personale docente e Ata attraverso il sistema informatico di "Istanze on line". In dettaglio, i pensionamenti, riguardano 465 docenti di ogni ordine e grado e 202 personale Ata, tra i vari profili professionali. Per i docenti la ripartizione è la seguente: 43 pensionamenti per la scuola dell'infanzia, 112 per la primaria, 114 per la secondaria di primo grado e 196 per la secondaria di secondo grado.

### I SINDACATI

«Un augurio ai colleghi che vanno in pensione - sottolinea il segretario provinciale dello Snals, Nicola Rossano - nel contempo una boccata d'ossigeno per gli organici dopo la diminuzione degli alunni e i tagli del dimensionamento scolastico. Una opportunità sia per i docenti che entreranno in ruolo che per i so-

**IL PROVVEDITORE MATANO HA RESO NOTI GLI ELENCHI, ISTANZE PRESENTATE DA 465 PROFESSORI: 196 DELLE SUPERIORI**

► Coinvolti dirigenti, docenti e personale Ata ► Brancaccio: tornare a investire sugli organici  
Rossano: opportunità per chi entra di ruolo Fontanella: azzerata ogni flessibilità di uscita

prannumerari della provincia di Caserta».

Per la secondaria di primo grado il maggior numero di posti disponibili riguardano le classi di concorso A022, italiano; A028, scienze matematiche; A001, arte e immagine; A049, scienze motorie; AB25, inglese. Così anche per le secondarie di secondo grado l'alto numero di pensionamenti spetta alle classi di concorso: A012, discipline letterarie; A048, scienze motorie; A011, discipline letterarie e latino; AB24, inglese; A050, scienze naturali; A026, matematica; A027, matematica e fisica.

«Sono dati ancora parziali e provvisori - aggiunge il segretario provinciale della Cisl Scuola, Giovanni Brancaccio - a queste disponibilità comunicate non corrisponderanno necessariamente posti reali. L'auspicio è che si torni ad investire davvero



L'USP Pensionamenti di docenti, presidi e Ata, pubblicati gli elenchi; sotto da sinistra i sindacalisti Rossano, Brancaccio e Fontanella



## Stop pagamenti alla coop assistenti sociali a casa «Il sindaco agisca ad horas»

### IL WELFARE

Roberto Della Rocca

Assistenti sociali a casa e nuova paralisi dei servizi sociali nei comuni dell'ambito C01, è questa la situazione che si vivrà, a partire da questa mattina a Caserta, Casagiove, Castel Morrone e San Nicola la Strada. Particolarmente preoccupante appare la situazione delle famiglie con diversabili, anziani o in età scolare, che da oggi non potranno più godere del lavoro degli assistenti sociali e degli assistenti educativi che erano stati assegnati loro. Il problema di questo ennesimo paralisi, però, dipende tutto dalle perplessità manifestate dalla dirigente del settore finanziario del comune di Caserta, Antonietta Carrella, che non ha voluto liquidare le ultime fatture alla cooperativa incaricata di gestire i servizi sociali dell'ambito, la Esd. La cooperativa sociale opera nel capoluogo in virtù delle proroghe concesse dall'amministrazione che ha previsto una sostanziale ristrutturazione dell'ufficio di piano con la nascita dell'azienda speciale dei servizi sociali. In attesa della sua costituzione ufficiale (al momento si stanno valutando i curriculum degli aspiranti vertici amministrativi e gestionali) il Comune non ha indetto una nuova gara al

termine dell'appalto ma ha prorogato i servizi.

Troppe proroghe a cui ora la dirigente del settore finanziario pare intenzionata a mettere fine anche a costo di lasciare nel caos decine di famiglie. La decisione di non liquidare le fatture ha infatti spinto la società ad interrompere i servizi lasciando a casa, senza preavviso, gli assistenti sociali che avevano prestato servizio fino a ieri. Non una scelta dovuta ai mancati pagamenti ma alle incertezze sulla regolarità del servizio. La cooperativa ha infatti chiesto all'Ente una pec per autorizzare l'operato degli assistenti sociali anche in assenza di proroghe e versamenti di denaro ma, fino a ieri, nulla era

**DIRIGENTE NON AUTORIZZA LA LIQUIDAZIONE DOPO LE PROROGHE RICHIESTA BIPARTISAN DEI CONSIGLIERI AL PRIMO CITTADINO**



LA COMMISSIONE Da sinistra i consiglieri Lombardi e Napoletano

stato inviato. Un disagio enorme per le famiglie le cui lamentele sono state raccolte dalla prima commissione "Affari Generali" che ieri mattina, all'unanimità, si è appellata direttamente al sindaco Carlo Marino. La richiesta rivolta al primo cittadino è quella di una azione di imperio giusti-

ficata con i poteri di massima autorità sanitaria del capoluogo per ottenere un rapido ripristino del servizio. Irraggiungibile ieri l'assessore alle Politiche Sociali Antonio De Lucia che già in Consiglio aveva chiesto scusa alle famiglie per i servizi di assistenza scolastica partiti con quattro me-

## Malattie dell'orecchio visite gratuite in ospedale



### LA GIORNATA

Oggi, l'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta aprirà le porte alla cittadinanza per uno screening uditivo gratuito, in adesione alla terza giornata nazionale di sensibilizzazione sulle malattie dell'orecchio e dell'udito, promossa dalla Società Italiana di Otorinolaringoiatria e chirurgia cervico-facciale all'insegna dello slogan "Sordità: una pandemia silenziosa".

L'iniziativa è organizzata dall'Unità operativa complessa di Otorinolaringoiatria, diretta dal dott. Marco Manola, come campagna di informazione e sensibilizzazione alla prevenzione della sordità, con la finalità di rilevare la perdita dell'udito ai primi sintomi e favorire le conseguenti azioni di diagnosi, cura e riabilitazione, utili a contrastare le ripercussioni negative sulla qualità della vita quotidiana dei pazienti affetti dal problema.

L'appuntamento per lo screening è dalle ore 16 alle ore 18, con accesso diretto, senza prenotazione, negli ambulatori dell'Uoc di Otorinolaringoiatria, al primo piano dell'edificio F. L'équipe medica e lo staff degli audiometristi, audioprotesisti, logopedisti, effettueranno gratuitamente counseling medico, esame audiometrico, valutazioni audiologiche per impianto cocleare, test di valutazione della qualità della vita.

«Si stima - segnala il dott. Manola - che siano più di 13 milioni gli italiani che soffrono di un disturbo uditivo e che il trend sia in forte incremento. La sordità è una menomazione spesso sottovalutata, che compromette lo sviluppo dei bambini, il pieno svolgimento delle attività lavorative nell'adulto, il sano invecchiamento. La prevenzione - conclude Manola - è fondamentale, perché consente di diagnosticare sul nascere la perdita dell'udito e di contrastare in maniera efficace le sue sequele, ricorrendo ad azioni adeguate di cura e riabilitazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

sugli organici, garantendo il turnover e veri posti di lavoro, soprattutto per i tanti precari che da anni sognano il meritato ruolo».

### I DATI

Per il personale Ata, i 202 pensionamenti sono così distribuiti: 7 direttori dei servizi generali ed amministrativi; 39 assistenti amministrativi; 145 collaboratori scolastici. Dati importanti e utilissimi sia per i precari che aspettano la nomina in ruolo e sia per coloro che sperano di essere trasferiti. Intanto giunge la notizia anche sui pensionamenti dei dirigenti scolastici.

Il direttore generale dell'ufficio scolastico regionale per la Campania, Ettore Acerra, ha reso noto l'elenco dei dirigenti scolastici che andranno in pensione dal prossimo anno scolastico. Il provvedimento riguarda 35 dirigenti in Campania, di cui 6 in provincia di Caserta, i quali hanno prodotto istanza di dimissioni o non hanno più diritto a proroghe o raggiunto il massimo di anni di servizio.

Di seguito i capi di istituto casertani che andranno in pensione a decorrere dal prossimo primo settembre con le relative istituzioni scolastiche: Mario Autore, istituto comprensivo Cimarosa di Aversa; Michele Di Martino, scuola media Bosco di Trentola Ducenta; Nicolino Lombardi, Isiss Piedimonte Matese; Ernesto Natale, istituto comprensivo di Carinaro; Antonio Palmieri, istituto comprensivo di Macerata Campania; Clotilde Riccitelli, istituto comprensivo Bosco di Marcianise. E sui pensionamenti esprime forti critiche la Flc Cgil.

«Per la prima volta dalla riforma Fornero - dichiara la segretaria provinciale della Flc Cgil, Ornella Fontanella - la legge di Bilancio, che ha affossato l'opzione donna e penalizzato pesantemente l'accesso a quota 103, non offre alcuna possibilità di uscire dalla gabbia dei requisiti di vecchiaia. Di fatto si è azzerata qualsiasi forma di flessibilità di uscita, e si continua a tagliare per migliaia di euro la rivalutazione delle pensioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

si di ritardo.

### LE REAZIONI

«Ognuno di noi ha un amico con un problema ma i casi di assistenza da salvaguardare subito sono molti di più di quelli che immaginavamo - spiega Giovanni Lombardi del gruppo Insieme per Caserta - su questo tema lavoriamo insieme alla minoranza con l'obiettivo di risolvere un problema dirimente e concreto. Capisco i dubbi burocratici ma stiamo parlando di un servizio essenziale ed è necessario assumersi delle responsabilità». Duro il centrodestra che, con i tre componenti della prima commissione Pio Del Gaudio, Elio Di Caprio e Pasquale Napoletano, ha annunciato di volersi rivolgere al Prefetto se gli uffici dovessero continuare ad indugiare. «Ancora una volta sono i problemi di natura burocratica a creare un disservizio che tocca centinaia di famiglie. Non si può lasciare senza assistenza, da un giorno all'altro, chi ha bisogno. Auspichiamo un rapido intervento del sindaco o ci rivolgeremo al Prefetto», conclude Pasquale Napoletano (FdI). «Un macigno sulle spalle di tante famiglie», ha detto il capogruppo Fdi Paolo Santonastaso che ha protocollato un'interrogazione. Nelle prossime ore attese comunicazioni dal Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA